

L'huomo ch' p' salasso se minuisse il sangue p' auere la sanita.

Queste cose glisi costringono p' il uiuer suo. Et prima bon pane di grano ben lienito e ben cotto. vino ligero piccolo chel no' carichi lo stomaco. e oua da bere. e pessi ch' siano i loco petroso. et carne di porco giuine. o di castrato. et de altre bestie giuine. et de capretti. e pollastri. e come piccole le quale si trouano i ql' tempo. Ma no' deue mangiar' cauo li de niuna sorte impo. generano ueneno i nelo stomaco. ne caso ne alcuna cosa cotta. co' esso. impo dice Galieno et ypo crate. nel. 64. afforismo nela quinta particula. il Dare latte ali febricanti. o ouero agli che patiscano. dolore di testa. e. cosa pessima. Et i ql' giorno che se minuisse il sangue. ello p' niente no' deue dar mir' impo ch' p' il sonno si suole accedere vna certa picca la febre la quale fa i. currere l' huomo. i lippothomia cioe. macamento di core. ouero tenebrosita de' occhij. in tal modo che i. alcuno genera. anxita cioe. ambastia.

Questa e la utilita dela flobotomia. cioe. al cauar' di sangue. sappi ch' q' sta minuitio del sangue. a. i. se tutte q' le utilita. Et prima fa lamente sincera. e forte da bona memoria. assotiglia il sentimento. et assotigliando chirificha. la uoce. acquiesce la vista. adha. lacrimosi. et empa lo audito et il celubro. e prouoca la digestion. et purgala villichia. co' forza lo stomaco guasto. ecacia. fora il sangue cattiuo. e co' serua il bono. e co' forza la natura. escalda le medolle extirpa li humori cattiu. eleua il sonno. et ad ministra longa mte la sanita dela vita. - Donde dice Auicena nela. 4. del primo. x. c. nel principio la flobotomia. e. vniuersale. euacuatione de tutti li humori. Et colui il quale sera i. fermo di febre. p' troppo sangue. ouero p' sangue putrefatto. subito se minuischa il sangue in ogni tempo. comune quando. la luna sera in mezzo del segno de gemini. - Et qualunque hauera febre effimera contra la febre di sangue enfiatina minuischasi il sangue ala vena mezzana et ala vena di core. del braccio destro. nel tempo dela estate. - Ma la inuernata dal sinistro. Effimera. e. febre la quale dura p' spacio de giorno epoco piu. o. poco meno. Et qualunque hauera febre effimera p' cagione calida. ouero p' troppo digiuno. minuischasi dala vena dela testa da luno et laltro braccio. Et qualunque e amalato di febre effimera p' digiuno ouero frigidita. guardasi di no' minuir' si sangue colui ch' sera diuenuto frangente. minuischasi dala vena dela testa. ouero dala vena la quale. e. i. mezzo dela fronte. et qualunque ha la effimera. p' debilita. minuischasi il sangue dal naso co' setole di porco. et qualunque e in fermo d. effimera. p' li targa minuischasi il sangue ala vena che e tra il dito annul lare et lo auricu lare. Et l'huomo i. fermo de squinatia minuischasi dela vena cephalica. da luno et laltro braccio. et l'huomo i. fermo d. effimera. p' rispetto de appostema minuischasi dela vena che viene al dito auricular' Et qualunque e in fermo d. effimera. p' potura minuischasi dela vena del core. p' dritta uia cioe. se la potura sera dallato sinistro. minuischasi dal sinistro. et se sera dal destro minuischasi douo e il dolore. ouero braccio destro. - lo inf.